

RIGOPIANO: PRIMA MESSA NELL'AREA RESORT, "FA MALE ANCHE DOPO 18 MESI"

19 Luglio 2018



FARINDOLA – A 18 mesi dalla valanga, per la prima volta, all'interno dell'area dell'Hotel Rigopiano, a Farindola (Pescara), che era stata sottoposta a sequestro, alle 16.49, ora presumibile della valanga del 18 gennaio 2017, è stata celebrata, ieri, una messa in memoria delle 29 vittime della tragedia che sconvolse l'intero Abruzzo e l'intero Paese.

Tanta la commozione provata fra i parenti delle vittime e cittadini dell'area Vestina che hanno partecipato alla funzione religiosa.

“Vedere la zona senza macerie fa male come faceva male quando c'erano le macerie. Fa sempre male da diciotto mesi a questa parte. Ringraziamo la Procura di Pescara che ci ha permesso di accedere a quest'area per deporre un fiore, questo lo apprezziamo molto”, ha detto Gianluca Tanda del Comitato parenti vittime di Rigopiano.

“Stare insieme e farsi forza per andare avanti – ha aggiunto – e così pensare e capire chi sono i veri responsabili. È impossibile che sia stata la natura. Non ci crediamo e non ci vogliamo credere”.

“Quello che ci fa più male – ha proseguito Tanda – è pensare che tutti quelli che ci dovevano difendere sono stati iscritti nel registro degli indagati. Abbiamo 40 indagati e 37-38 sono membri delle istituzioni”.

L'autorizzazione per la cerimonia è stata concessa dalla Procura della Repubblica di Pescara e dalla Compagnia Carabinieri di Penne (Pescara).